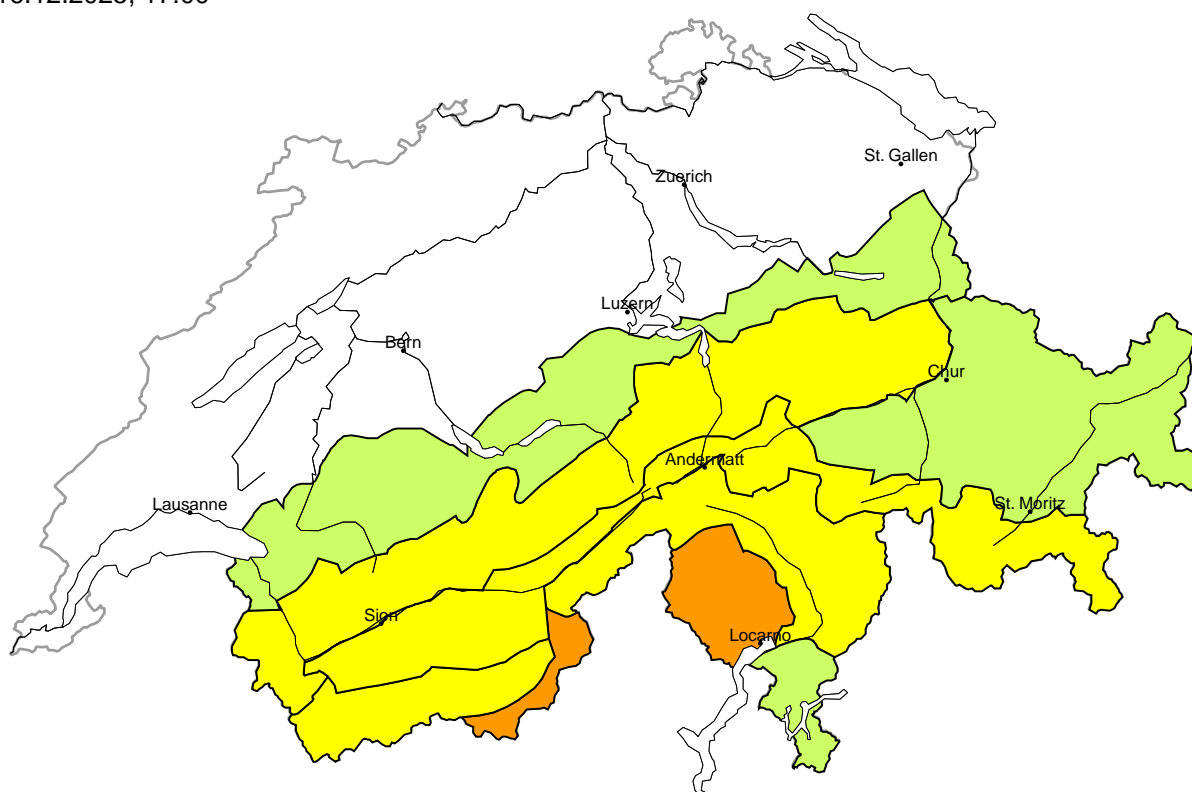


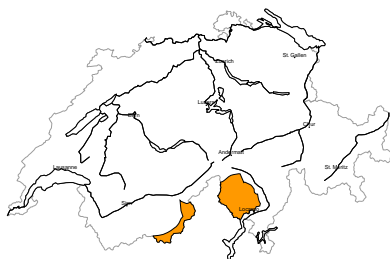
Pericolo valanghe

aggiornato al 16.12.2025, 17:00



regione A

Marcato (3-)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



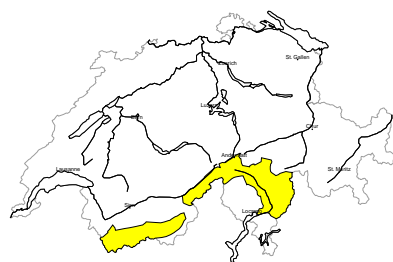
Descrizione del pericolo

C'è ancora poca neve. Con neve fresca e vento in parte forte proveniente da sud nella giornata di martedì si sono formati accumuli di neve ventata. Questi ultimi ricoprono un debole manto di neve vecchia. Spesso le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni medie. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.



regione B

Moderato (2+)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi

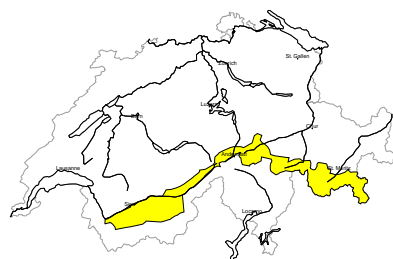


Descrizione del pericolo

C'è ancora poca neve. Con neve fresca e vento in parte forte proveniente da sud nella giornata di martedì in quota si sono formati accumuli di neve ventata. Questi ultimi ricoprono un debole manto di neve vecchia. Le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni medie. Isolati rumori di "whum" sono possibili segnali di pericolo. Le escursioni richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

regione C

Moderato (2=)



Strati deboli persistenti

Punti pericolosi

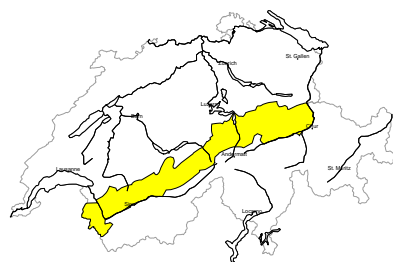


Descrizione del pericolo

Con vento in parte forte proveniente da sud nella giornata di martedì in quota si sono formati accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Questi ultimi ricoprono un debole manto di neve vecchia. In alcuni punti, le valanghe possono subire un distacco nel debole manto di neve vecchia in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Esse possono raggiungere dimensioni medie. È opportuna una prudente scelta dell'itinerario.

regione D

Moderato (2-)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



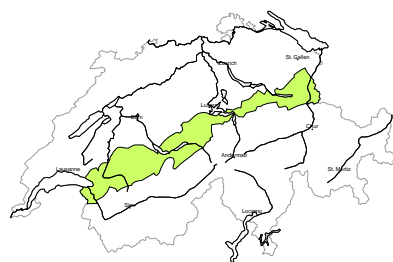
Descrizione del pericolo

Con vento forte proveniente da sud nella giornata di martedì si sono formati accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Questi ultimi dovrebbero essere valutati con attenzione. Nelle regioni esposte al favonio e in alta montagna, questi punti pericolosi sono più frequenti. Inoltre, a livello molto isolato, le valanghe possono anche subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni medie. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.



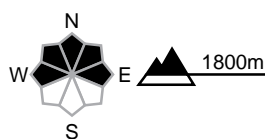
regione E

Debole (1)



Nessun problema valanghivo evidente

Punti pericolosi

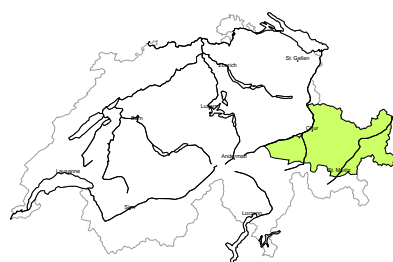


Descrizione del pericolo

Isolati punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii estremamente ripidi. Con vento in parte forte proveniente da sud in quota si sono formati accumuli di neve ventata di piccole dimensioni. Questi ultimi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii molto ripidi. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

regione F

Debole (1)



Strati deboli persistenti

Punti pericolosi

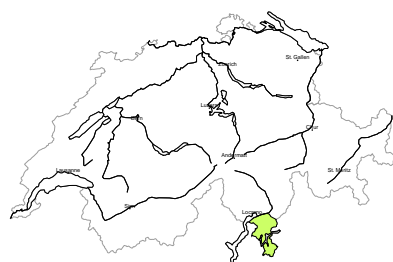


Descrizione del pericolo

Soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi estremi, gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi ancora a livello molto isolato. Inoltre principalmente nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza si sono formati accumuli di neve ventata ben visibili. Questi ultimi sono piccoli ma possono in parte facilmente subire un distacco. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii molto ripidi. In alta montagna e nelle regioni esposte al favonio, questi punti pericolosi sono più frequenti e il pericolo leggermente superiore. Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

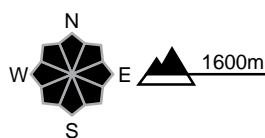
regione G

Debole (1)



Nessun problema valanghivo evidente

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

È presente troppa poca neve per la pratica degli sport invernali. Con la neve fresca, sono possibili colate asciutte e umide, ma per lo più solo di piccole dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii estremamente ripidi. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 16.12.2025, 17:00

Manto nevoso

Alle quote medie e alte, in molti punti l'altezza del manto nevoso è inferiore alla media di questo periodo dell'anno. L'innevamento è particolarmente scarso sul versante sudalpino. Solo in alcune zone del Basso Vallese l'altezza del manto nevoso corrisponde alla media pluriennale. Sui pendii esposti a sud, come pure generalmente al di sotto dei 2400 m circa, il manto nevoso è per lo più umido o crostoso.

Martedì, nei settori d'alta quota lungo la cresta principale delle Alpi e a sud di essa la neve fresca e quella ventata si sono depositate su una coltre nevosa sottile, ma che ha raggiunto lo stadio finale del metamorfismo costruttivo. Specialmente in queste regioni saranno possibili distacchi di valanghe.

Anche se a nord della cresta principale delle Alpi, in particolare sui pendii esposti a nord e a est situati al di sopra dei 2400 m circa, il manto nevoso ingloba pronunciati strati fragili, negli ultimi giorni in questi punti non si sono verificate praticamente più valanghe in seguito al passaggio di persone. Martedì il forte vento proveniente da sud ha trasportato un po' di neve vecchia in quota, causando la formazione di locali accumuli di neve ventata.

Retrospettiva meteo fino a martedì

Verso martedì mattina, sulla cresta principale delle Alpi e a sud di essa sono iniziate nuove precipitazioni. Il limite delle nevicate si è collocato attorno ai 1200 m circa. Nelle restanti regioni il tempo è stato per lo più nuvoloso, ma asciutto.

Neve fresca

Fino a martedì pomeriggio al di sopra dei 1600 m:

- Cresta principale delle Alpi dal Gran San Bernardo al massiccio del Bernina e a sud di essa: dai 5 ai 15 cm, con punte fino a 20 cm nel Ticino occidentale
- Altrove: tempo asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra +3 °C nelle regioni settentrionali e -2 °C in quelle meridionali

Vento

Proveniente dai quadranti meridionali:

- forte nelle regioni settentrionali esposte al favonio e generalmente in quota
- moderato in quota sul versante sudalpino

Previsioni meteo fino a mercoledì

Nella notte fra martedì e mercoledì sul versante sudalpino cadrà ancora un po' di neve al di sopra dei 1400 m. Durante il giorno il tempo sul versante nordalpino orientale, nei Grigioni e in Ticino sarà generalmente nuvoloso, altrove piuttosto soleggiato.

Neve fresca

Tra martedì pomeriggio e mercoledì mattina, al di sopra dei 1600 m:

- Cresta principale delle Alpi dal Gran San Bernardo al massiccio del Bernina e a sud di essa: dai 5 ai 15 cm
- Altrove: tempo asciutto

Complessivamente tra martedì mattina e mercoledì mattina al di sopra dei 1600 m:

- Cresta principale delle Alpi dal Monte Rosa al passo della Novena, Ticino occidentale, Sottoceneri: dai 20 ai 30 cm
- Restante parte vallesana della cresta principale delle Alpi così come cresta principale delle Alpi dal passo della Novena al massiccio del Bernina, restanti regioni del versante sudalpino centrale: dai 10 ai 20 cm
- Altrove: tempo asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m intorno agli 0 °C

Vento

Proveniente da sud in rapida attenuazione, durante il giorno debole

Tendenza fino a venerdì

Giovedì il tempo sul versante sudalpino sarà molto nuvoloso, altrove soleggiato. Venerdì il cielo sarà piuttosto soleggiato ovunque. Nelle regioni occidentali il vento proveniente da sud ovest sarà a tratti moderato e a livello isolato forte, altrove debole.

Il pericolo di valanghe diminuirà lentamente nelle regioni meridionali, mentre altrove non subirà variazioni di rilievo.